

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 30 del 29 aprile 2016

Oggetto: l.r. 82/2015; Delib GR 910/2015; Delib GR 185/2016. Approvazione del facsimile di istanza di finanziamento per la sperimentazione del “Modello di orto urbano Toscano” da parte dei Comuni “pilota” nell'ambito dell'iniziativa regionale “Centomila orti in Toscana”.

Allegati da pubblicare:

- Allegato A : Facsimile Istanza di finanziamento

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Richiamata la Risoluzione numero 1 del 30 giugno 2015 del Consiglio Regionale con cui è approvato il “Programma di Governo per la X legislatura Regionale”;

Ricordato che il “Programma di Governo” ha individuato venticinque iniziative da lanciare nei primi cento giorni di governo della legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015 - 2020;

Dato atto che tra tali interventi è inclusa la proposta “Centomila orti in Toscana” inerente la costruzione di nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando la Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione attraverso il quale è possibile mettere a disposizione terreni incolti o comunque disponibili all’affitto;

Considerato che l’obiettivo dell’iniziativa “Centomila orti in Toscana” è quello di porre in essere tutte le azioni finalizzate a rendere disponibili alle persone residenti nelle aree a maggior livello di urbanizzazione superfici utilizzabili come “orti urbani”, intesi come luoghi moderni, destinati a persone di tutte le età, che siano anche centri di aggregazione e di scambio culturale fra i coltivatori, ma anche fra i “visitatori occasionali”, ed eventualmente destinati, laddove possibile, a produrre generi alimentari per le persone più povere;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2016”;

Richiamato in particolare l’articolo 1 “Centomila orti in Toscana”, comma 1 della l.r. 82/15 che stabilisce che la Regione, in collaborazione con i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca, definisce e sperimenta un modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale, nella cui gestione sono coinvolte prioritariamente strutture associative costituite da giovani;

Richiamato inoltre il comma 4 dello stesso articolo che stabilisce che il modello di orto urbano, le modalità e la durata della sperimentazione, nonché le modalità operative per l'erogazione dei contributi sono svolte con il supporto tecnico di Ente Terre Regionali Toscane;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 910 con cui è approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli (FI), Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell’iniziativa “Centomila orti in Toscana” approvata nell’ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, firmato in data 15 ottobre 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 995 con cui sono approvate le modalità attuative dell’iniziativa ed è avviata la manifestazione di interesse da parte dei Comuni della Toscana;

Richiamata inoltre la Delibera di Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 42 con cui sono approvate le linee guida per la realizzazione e la gestione degli orti da parte dei Comuni e dei soggetti concessionari;

Dato atto che la suddetta Delib GR 42/2016 definisce il “Modello di orto urbano” applicabile alle realtà comunali del nostro territorio, non limitandosi agli aspetti progettuali e tecnici per la realizzazione degli orti, ma definendo l'intero percorso che va dalla individuazione dell'area vocata, fino alla selezione del soggetto concessionario delle strutture e del soggetto assegnatario del singolo orto;

Richiamata la Delib GR 16 marzo 2016, n. 185 ad oggetto “Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82, articolo 1 “Centomila orti in Toscana” - Sperimentazione del modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale. Modalità operative per la realizzazione della sperimentazione e per l'erogazione dei relativi contributi finanziari ai Comuni individuati dalla Legge”;

Dato atto che la suddetta Delibera 185/2016 stabilisce le modalità per la presentazione dei progetti e per la richiesta di contributo da parte dei Comuni “pilota”, che sono pertanto tenuti a trasmettere ad Ente Terre Regionali Toscane la proposta di sperimentazione entro il 31 maggio 2016;

Ritenuto necessario predisporre un facsimile di istanza di finanziamento al fine di uniformare le richieste trasmesse da parte dei soggetti beneficiari;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A al presente atto ad oggetto “l.r. 82/2015; Delib GR 185/2016. Istanza di finanziamento per la sperimentazione del “Modello di orto urbano Toscano” da parte dei Comuni “pilota” nell'ambito dell'iniziativa regionale - Centomila orti in Toscana”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato A al presente atto ad oggetto “l.r. 82/2015; Delib GR 185/2016. Istanza di finanziamento per la sperimentazione del “Modello di orto urbano Toscano” da parte dei Comuni “pilota” nell'ambito dell'iniziativa regionale - Centomila orti in Toscana”, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto ed il relativo allegato ai Comuni indicati dall'articolo 1, comma 1 della l.r. 82/2015;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re